fitoterapico per le articolazioni - vescica

FRAXINUS EXCELSIOR M G	Gotta cronica
ABIES PECTINATA M G	Supporto per la guarigione delle ossa; carie dentali
PINUS MONTANA M G	Artrite cronica e reumatismi non infiammatori
VITIS VINIFERA M G	Artrite deformante e dolorosa delle piccole articolazioni
ACER CAMPESTRIS M G	Postumi di poliomielite e paralisi
POPULUS NIGRA M G	Reumatismo degenerativo; gotta





fitoterapico per le articolazioni - vescica

AMPELOPSIS WEIT. M G	Antireumatico analgesico antinfiammatorio;
HARPAGOPHYTUM PR. T M	Antireumatico; analgesico
SPIRAEA ULMARIA T M	Antireumatico; diuretico; analgesico
SEMPERVIVUM TECTORUM T M	Antinfiammatorio
HYPERICUM T M	Antinfiammatorio
SOLIDAGO VIRGA A. T M	Antinfiammatorio
SANICULA EUROPAEA T M	Rigenerante
SYMPHYTUM OFF. T M	Antinfiammatorio; analgesico; rigenerante











L'argilla possiede le seguenti proprietà curative.

- Antisettica e battericida: l'argilla curativa è un complesso completamente sterile in grado di contrastare l'attività dei batteri creando un ambiente ostile alla loro crescita
- Antitossica: l'argilla è un efficace rimedio contro avvelenamenti da sostanze tossiche;

L'argilla possiede le seguenti proprietà curative.

- Assorbente: il suo potere assorbente può variare dal 20 sino al 50% del suo peso.
- Cicatrizzante: le sue qualità basiche (a pH quasi neutro) esercitano un'influenza come biocatalizzatore dell'organismo ossia

favoriscono l'insieme di reazioni chimiche necessarie alla vita,



L'argilla possiede le seguenti proprietà curative.

• Energizzante: l'argilla contiene vari minerali e oligoelementi che vengono ceduti all'organismo attraverso le membrane delle cellule del corpo.



Le Preparazioni con l'Argilla

 1) porre uno strato di 2-3 cm di argilla sul fondo di un recipiente di vetro o di ceramica (per 2 cucchiai di argilla un cucchiaio e mezzo di acqua);

• 2) aggiungere acqua fredda fino a ricoprire l'argilla e mescolare con un cucchiaio di legno, lasciando che il liquido venga completamente assorbito fino a ottenere un impasto a consistenza cremosa;





Le Preparazioni con l'Argilla

 3) coprire con una garza o con un panno per evitare che si depositi qualche corpo estraneo e lasciare riposare per qualche ora; se le condizioni meteorologiche lo consentono esporre l'argilla al sole;



 4) l'argilla pronta per l'uso si presenta liscia come creta, omogenea e con una consistenza cremosa: raccolta su un cucchiaio di legno, non deve colare.



UTILIZZO ESTERNO

1 - Cataplasmi e impiastri

 Cataplasmi e impiastri di argilla sono ancora oggi i metodi di utilizzo più usati in argilloterapia; sono impasti dove oltre all'argilla si possono aggiungere anche estratti vegetali, oleoliti, oli essenziali che in alcuni usi ne amplificano l'efficacia. Il cataplasma consiste nell'applicare sul corpo la pasta di argilla e acqua distesa su un telo di stoffa.



1 - Cataplasmi e impiastri

Per trattare una piaga purulenta, l'applicazione deve essere rinnovata ogni ora; terminato il periodo di suppurazione, la medicazione può essere tenuta anche per tre ore, prolungando i tempi di applicazione man mano che i tessuti cominciano a ricostituirsi.



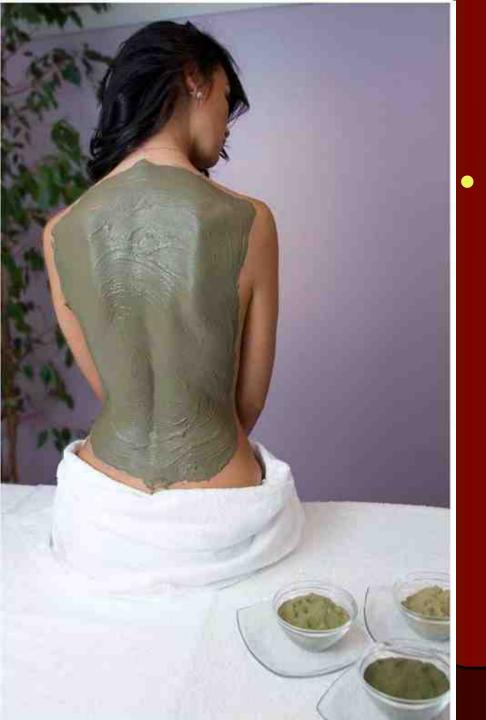


Precauzioni

Per il trattamento di organi profondi come il fegato, i reni, lo stomaco, ecc., il cataplasma deve essere lasciato da un minimo di due ore ad un massimo di quattro.

 Quando l'applicazione è effettuata su una parte febbricitante, bisogna interromperla prima che l'argilla diventi troppo calda, e se l'applicazione ha lo scopo di rivitalizzare, dunque di riscaldare, si deve togliere prima che l'argilla si raffreddi.





I vari tipi di Argilla hanno in comune le seguenti proprietà:

1) Si rigonfiano in acqua

2) Si trasformano in gelatina collosa

(plasticità)

3) Sono detergenti 4) Assorbono i gas

5) Purificano le acque e i liquidi in genere

6) Sono impermeabili

7) Sono in grado di emulsionare varie sostanze eterogenee

8) Sono in grado di

scambiare ioni



- Bagni parziali o totali

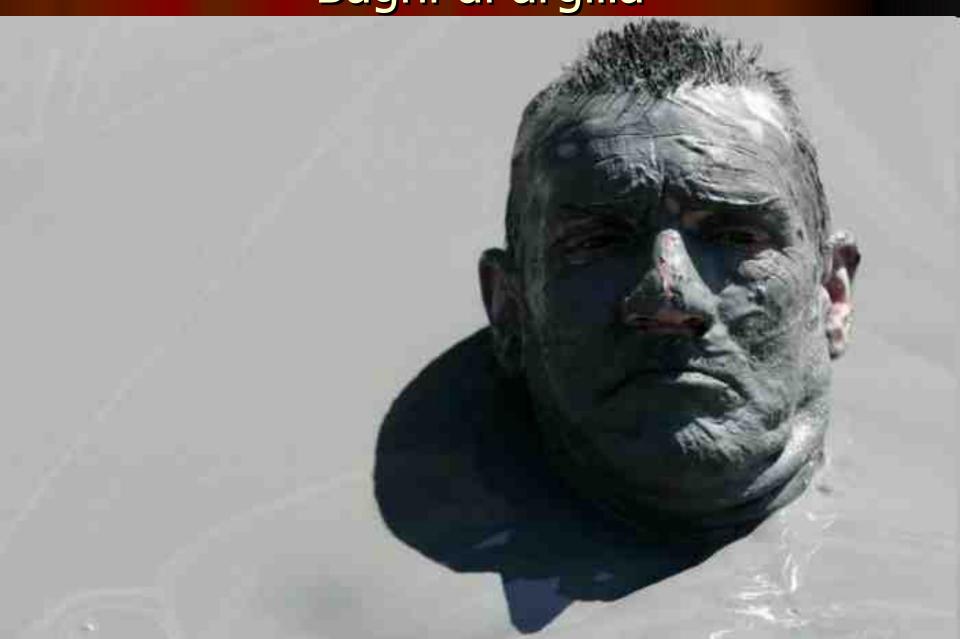
> Si sceglie un'argilla verde macinata fine o grossa da stendere sul

fondo di una bacinella (tre-quattro manciate di argilla equivalenti a circa 80-100 grammi) che sarà riempita di acqua calda con il 5% di sale marino integrale, mescolando sino a quando l'argilla sarà sciolta e in sospensione.

 Questa preparazione può essere utilizzata per gargarismi, lavaggi vaginali, clisteri, pediluvi e maniluvi.



Bagni di argilla



3 - Frizioni

- Per prepararle, è sufficiente ottenere una poltiglia molto liquida di argilla fine in polvere nella quale s'immergerà un pezzo di tela che basterà far sgocciolare prima di applicarlo sulla parte da trattare.
- Le frizioni sono utili in caso di piaghe e ferite e in caso di dolori reumatici e artrosici.



4 - Maschere

- Versare in una ciotola un bicchiere di argilla a grana fine, mezzo bicchiere di acqua ed un cucchiaio di yogurt. ecc Mescolare fino a ottenere un composto omogeneo da spalmare sul viso e sul collo.
- Lasciare in posa 15 minuti e risciacquare con acqua tiepida.



5 - Polverizzazione

- Si usa l'argilla fine e polverizzata come un talco da applicare direttamente sulla parte interessata.
- Essa presenta un'efficace azione antisettica e cicatrizzante utile contro gli eritemi, i pruriti, il sudore, gli arrossamenti, le screpolature della pelle, le piccole ferite e contro l'eccessiva sudorazione dei piedi.



<u>6 - Unguenti</u>

 Aggiungendo olio extravergine di oliva (oleoliti, olio di mandorle o di jojoba), miele, burro o glicerina alla polvere di argilla fine è possibile ottenere unguenti per uso terapeutico per medicare escoriazioni, geloni, rossori, ulcere e dermatiti in generale.



UTILIZZO INTERNO

- L'argilla fine, ventilata e impalpabile, è la migliore per uso interno poiché libera molti più elementi curativi di quanto non possa fare un'argilla a granulometria più grossa.
- Essa presenta, inoltre, un grande vantaggio terapeutico: transitando dal tubo digerente fino all'intestino, nel suo percorso si fissa alle tossine e permette la loro eliminazione.





1 - Bevanda diluita in acqua

• È assolutamente necessario utilizzare acqua di fonte che non sia trattata con il cloro o, in alternativa, acqua oligominerale.



1 - Bevanda diluita in acqua

 Dopo aver messo un cucchiaino di argilla (fino a tre come dose massima) in un bicchiere di vetro si mescola l'acqua con un bastoncino di legno (non vanno comunque usati strumenti di metallo), si copre con una garza e si lascia riposare il composto, meglio se al sole, per almeno 10-12 ore prima di berlo.

1 - Bevanda diluita in acqua

 Il mattino successivo si berrà solo l'acqua surnatante lasciando il deposito sul fondo

del bicchiere.





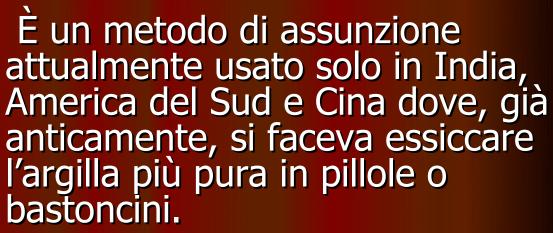


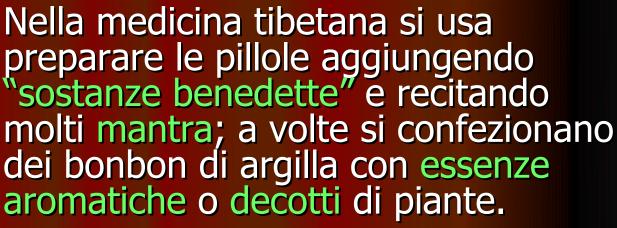
2 - Compresse

Per preparare una compressa bisogna formare una piccola pallina con una miscela di argilla ottenuta con 2 parti di argilla e 2 parti di acqua.

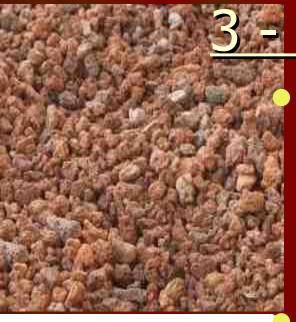
 Dopo l'essiccazione al sole, le compresse si ingeriscono con un po' di acqua nelle dosi e per la durata consigliata dal terapeuta; sono utili soprattutto nell'acidità di stomaco, aerofagia e coliti.



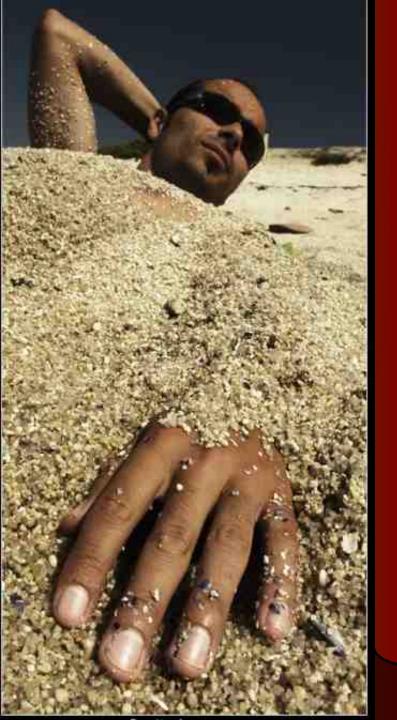




Si consiglia di succhiare piccoli pezzi d'argilla in caso di gengiviti, stomatiti, piorrea alveolare, angine, raffreddori.





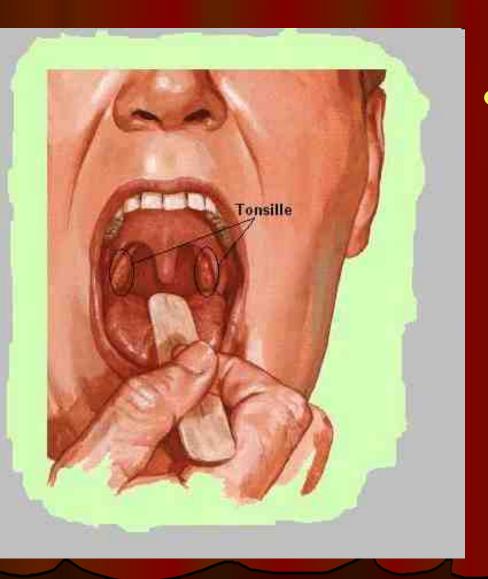


BENEFICI DELL'ARGILLA

- Artrite, artrosi, reumatismi, sciatica: applicare cataplasmi di argilla calda cambiando ogni 3 ore e lasciare il cataplasma della sera per tutta la notte.
- Gravidanza, allattamento: negli ultimi due mesi di gravidanza, ogni qualvolta si manifestano dolori alla bassa schiena, effettuare cataplasmi tiepidi sul basso ventre e sui lombi, coprendo con una fascia di lana.



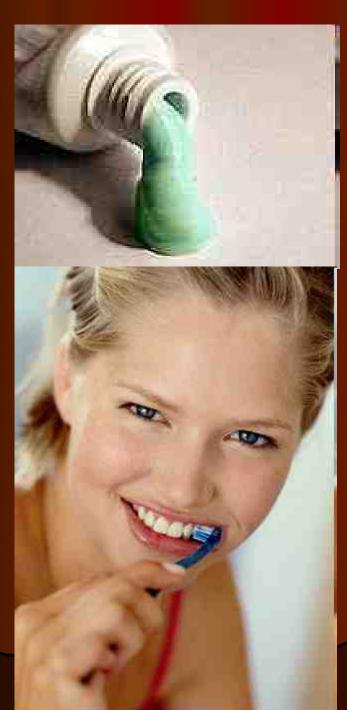
Alito cattivo, sarà eliminato con la cura orale con l'argilla descritta precedentemente; dopo avere mangiato aglio o cipolla, prendendo un cucchiaio da tavola raso di argilla in mezzo bicchiere di acqua e ancora meglio aggiungendo delle gocce di salvia, menta o eucalipto, l'odore pungente sarà eliminato.



 Tonsilliti, faringiti e infiammazioni in genere, possono essere curate con applicazioni di cataplasmi freddi direttamente a contatto con la pelle, rinnovando ogni due ore e lasciandoli per tutta la notte; abbinare gargarismi con acqua salata e argilla come per la cura dei denti.



Bocca, lingua, denti, gola: l'argilla cura stomatiti, ulcere della lingua, ascessi dentari, dolori e carie, facendo gargarismi, lavaggi, cataplasmi, masticazioni, aggiungendo qualche goccia di tintura di propoli. Almeno tre volte la settimana, mettere un pò di argilla in polvere sullo spazzolino inumidito con acqua tiepida e spazzolare energicamente i denti; fatto con costanza, rende i denti bianchissimi e le gengive più forti.



- Dentifricio all'argilla: un cucchiaio da tavola di argilla, la cenere ottenuta bruciando un cucchiaio da tavola di rosmarino, uno di salvia, uno di timo e un pò di menta. Il miscuglio d'argilla e cenere d'erbe deve essere impastato con acqua e un pizzico di sale marino integrale; lasciare riposare per 3 ore é dopo si può utilizzare. Il sale manterrà il composto attivo per lungo tempo se tenuto chiuso in un contenitore di vetro a chiusura ermetica.
- •Piorrea e gengiviti, saranno debellate con sciacqui di acqua salata e argilla (1 cucchiaio da tavola di argilla, 1 cucchiaino di sale in un bicchiere di acqua fredda). Si possono aggiungere delle gocce di eucalipto, salvia, menta o propoli o un cucchiaino di acidulato di mele. In caso di ascessi, applicare cataplasmi di argilla fredda sulla guancia e contemporaneamente direttamente sulla gengiva infiammata, rinnovando i cataplasmi almeno ogni due ore.



Bronchiti, pertosse, asma, congestioni polmonari, regrediranno progressivamente con applicazioni di argilla calda su tutto il torace, alternando cataplasmi sulla schiena dello spessore di due centimetri e della durata di quattro ore per parte un a volta al giorno. Almeno tre volte al giorno fare bagni genitali della durata di mezz'ora ciascuno (seduti sul bidè con l'acqua corrente fredda aperta, tenere i genitali in acqua), ciò servirà a decongestionare l'apparato respiratorio.



Congestioni, contusioni, bernoccoli, colpi di caldo: applicare cataplasmi freddi, cambiandoli ogni mezz'ora; contemporaneamente se è il caso, applicare cataplasmi freddi al basso ventre, cambiandoli ogni ora. Al cataplasma si può aggiungere qualche goccia di tintura di arnica.



Ferite: mettere direttamente l'argilla in polvere sulla ferita al posto della penicillina (cicatrene), applicando cataplasmi di argilla fredda da cambiare ogni tre ore e lavare con acqua salata e limone; appena possibile esporre al sole o almeno all'aria per accelerare il processo di cicatrizzazione dei tessuti. Si formerà una crosticina di argilla che cadrà spontaneamente a cicatrizzazione avvenuta.

•Piaghe, ulcere: l'argilla applicata su tali piaghe purulente, apparentemente provocherà un aggravarsi del male in quanto accelera il processo di disintossicazione delle parti malate, effettuando una pulizia radicale ed un rinnovamento dei tessuti. Seguire una dieta disintossicante. Bruciature: interporre una garza fra la bruciatura e l'argilla che eliminerà qualsiasi rischio di infezione e di estensione della piaga; lasciare la garza sul posto se è attaccata e cambiare l'argilla ogni due ore.





Ustioni: Se non è possibile applicare immediatamente l'impasto di argilla sull'ustione, sarebbe bene mettere del ghiaccio o una patata sbucciata o una foglia di cavolo o almeno mettere sotto acqua fredda corrente; la bruciatura si arresterà. Le bruciature causate da materie alcaline, debbono essere curate con acqua e limone.

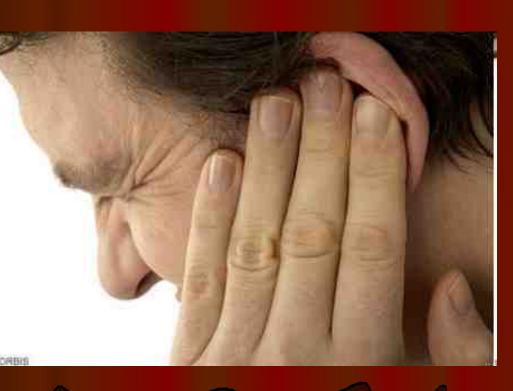


Fegato, cistifellea: cataplasmi di argilla fredda risolveranno la congestione del fegato, mentre un cataplasma caldo, sgombrerà una cistifellea in disordine; un impasto di argilla e olio di oliva, si potrà tenere tutta la notte dopo averlo riscaldato a bagnomaria. Basso ventre, intestini: applicare la stessa cura usata per lo stomaco; utilizzare sempre cataplasmi di argilla fredda sul basso ventre quando si ha la febbre (lontano dai pasti).

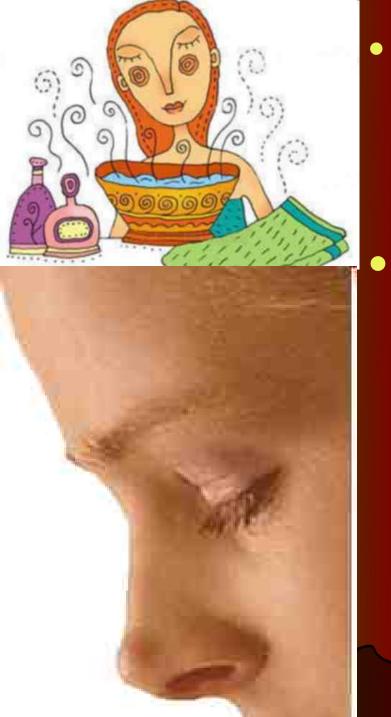
•Emicrania: applicare alternando cataplasmi freddi sulla fronte e sulla nuca fare dei pediluvi in acqua fredda; se si ha il naso congestionato, fare dei bagni genitali. Febbre: sospendere immediatamente ogni tipo di alimentazione, secondo la necessità e per alleviare il calore interno, bere solamente acqua semplice a temperatura fresca, mettendo un cucchiaino di argilla per ogni bicchiere di acqua; cataplasmi di argilla fredda sul basso ventre e sulla fronte, cambiandoli ogni ora; bagni genitali e frizioni con acqua fredda con un panno ruvido, passato energicamente su tutto il corpo sciacquando il panno ad ogni frizione. Riprendere, se si ha fame, un'alimentazione leggera a base di frutta fresca e succhi di frutta.



- Occhi: contro le infiammazioni oculari, è bene mettere una goccia di succo di limone in ogni occhio la sera, se si riesce a sopportare il bruciore, si otterrà un'efficace e naturale pulizia dell'occhio e dei canali lacrimali e due gocce di acqua di fiordaliso (in erboristeria) mattina e sera; applicare ogni giorno cataplasmi di un centimetro con una garza, sull'occhio chiuso, alternativamente per un'ora ciascuno o contemporaneamente la sera andando a letto, per tutta la notte.
- Attenzione, i cataplasmi devono essere freddi; se si notano bruciori persistenti o altri disturbi, non ci si deve preoccupare, è la naturale reazione dovuta all'attacco dell'argilla sul male che regredisce. Naso: effettuare lavaggi con acqua argillosa per mezzo di peretta da acquistare in farmacia; aggiungere del sale marino integrale all'acqua e praticare il lavaggio alternativamente per ogni narice almeno 10 volte ciascuna; completare l'operazione mettendo 02, 03 gocce di limone in ogni narice.

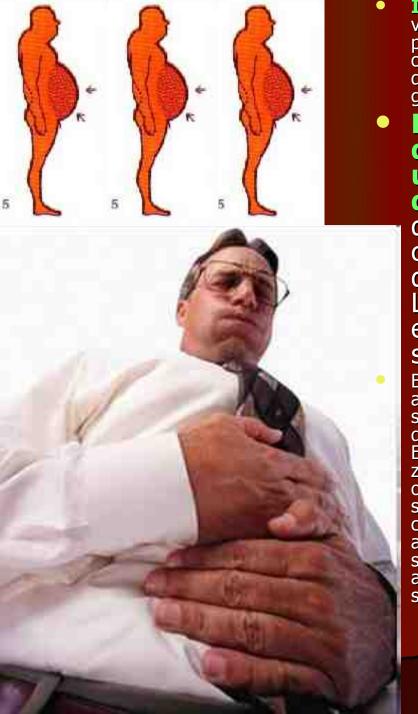


Orecchi: in caso di infiammazioni, suppurazioni, fare cataplasmi freddi direttamente sull'orecchio, interponendo una garza, rinnovando l'applicazione ogni ora; completare con inalazioni di vapore all'eucalipto e succo di cipolla dentro l'orecchio interessato. La notte potrà essere mantenuto dentro l'orecchio un tampone di argilla in tela garza.



• Foruncoli nel naso, si possono curare spalmando le pareti interne delle narici con impasto di argilla, (utilizzare un bastoncino tipo cotton -fioc); tenere tutta la notte. In caso di raffreddore si potranno fare inalazioni con acqua argillosa, sale e alcune gocce di olii essenziali di timo, pino ed eucalipto.

Sinusite: Sarebbe meglio, in particolar modo, in caso di sinusite, praticare ogni giorno, fino a completa quarigione e poi ogni qualvolta sia necessario, delle applicazioni di argilla, acqua, sale e alcune gocce di olio essenziale di timo (attenzione perché brucia), pino ed eucalipto (in erboristeria), con l'apparecchio per l'aerosol per il naso e la gola; in tal modo si ottengono risultati più immediati.



Indisposizioni di stomaco seguite da diarree ribelli, vengono domate immediatamente bevendo ogni mezz'ora per tre volte consecutive il preparato con argilla e poi ogni ora per altre tre volte consecutive quello di acidulato come descritto in precedenza. All'acqua si può aggiungere qualche goccia di succo di limone o di tintura di mirtillo.

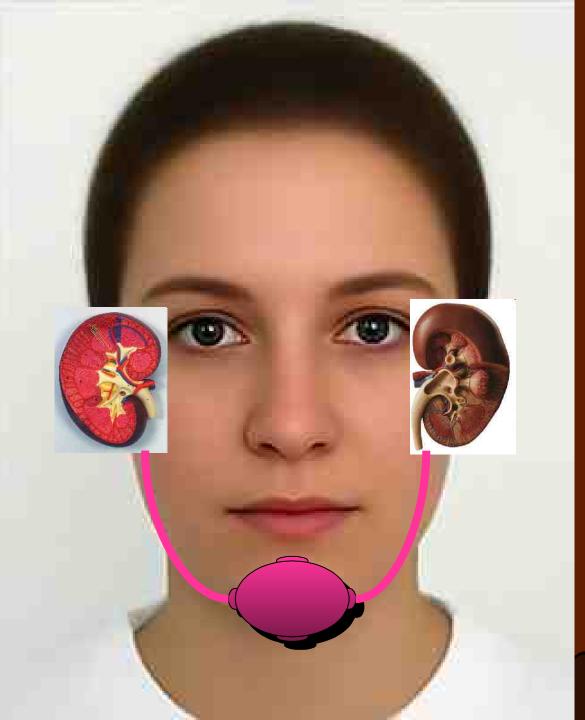
Problemi di stomaco (aerofagia, dilatazione, gastrite, colite, acidità, ulcere, ptosi, digestione difficile, dolori, vomito, nausee, intossicazioni, debbono essere curate con la cura orale con l'argilla, lontano dai pasti, la mattina a digiuno e la sera prima di andare a letto. L'acqua in cui si diluisce l'argilla, può essere sostituita da un decotto di malva, semi di lino o altea.

Benefici immediati e duraturi saranno ottenuti se si abbandonerà l'alimentazione carnea e di cibi raffinati, sostituendola con l'alimentazione vegetariana, con preferenza di frutta e vegetali crudi e cibi integrali (art. 6 Decalogo Europeo per la lotta contro il Cancro), sostituendo lo zucchero raffinato con quello integrale o con il miele; limitare o sarebbe meglio eliminare il sale, l'aceto, (sostituire con succo di limone, salsa di soia o acidulato di mele), alcolici, caffè, sigarette, cibi piccanti o fritti. Adottare la sana abitudine di digiunare per un giorno intero al mese, bevendo solamente acqua e limitando l'attività' fisica e intellettuale; almeno se non è possibile fare il digiuno totale, mangiare solo frutta di stagione un solo tipo per pasto.

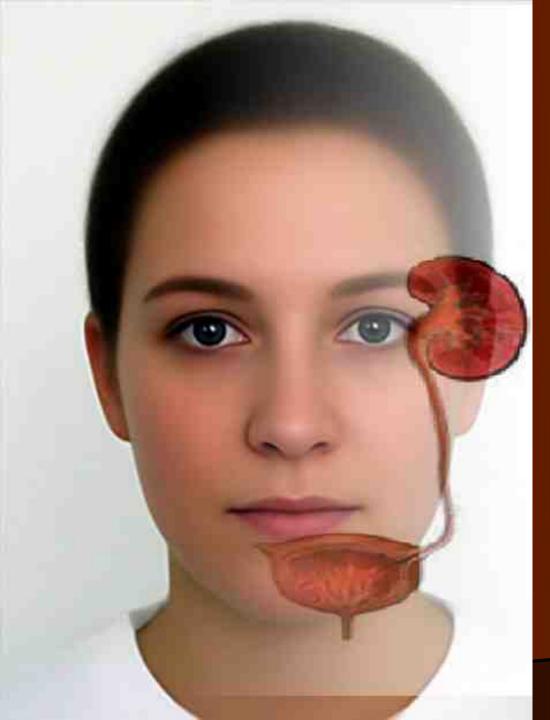


 Praticarsi un enteroclisma al mese (un litro e mezzo, due litri di acqua tiepida con un cucchiaio da tavola di argilla), sdraiati sul fianco destro. Quando si sa di dovere affrontare un pasto particolarmente impegnativo per lo stomaco, bere preventivamente mezzo bicchiere d'acqua tiepida con un cucchiaino di argilla in modo da prepararsi adequatamente; sarebbe ancora meglio dopo aver terminato il pranzo, prendere mezzo bicchiere di acqua con un cucchiaio di acidulato di mele; così lo stomaco è stato protetto adequatamente.

Varici, emorroidi: applicare argilla fredda sulle emorroidi, trattenendo con un panno; spennellare accuratamente le varici con argilla fredda impastata con olio di ricino e massaggiare delicatamente dalla caviglia al ginocchio per favorire il flusso del sangue. Aggiungere all'impasto qualche goccia di estratto fluido di ippocastano o tintura di hamamelis.



L'apparato urinario svolge diverse funzioni: elimina i prodotti organici di scarto specialmente i rifiuti azotati come l'urea e l'acido urico



- Il sangue carico di prodotti di rifiuto provenienti dalle cellule penetra nel rene tramite un'arteria renale e, dopo essere stato filtrato, ne esce attraverso la vena renale.
- I reni producono quindi l'urina, un liquido che contiene acqua, ioni e piccoli composti solubili.
 L'urina abbandona i reni incanalandosi negli ureteri che, grazie a una serie di contrazioni peristaltiche, la fanno affluire alla vescica

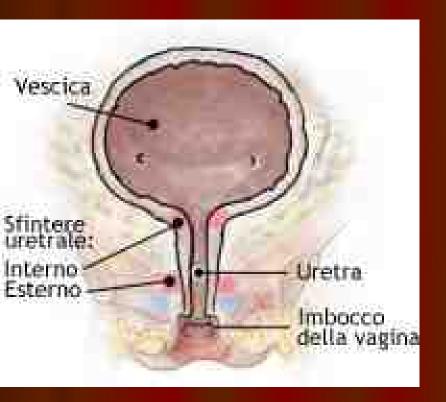


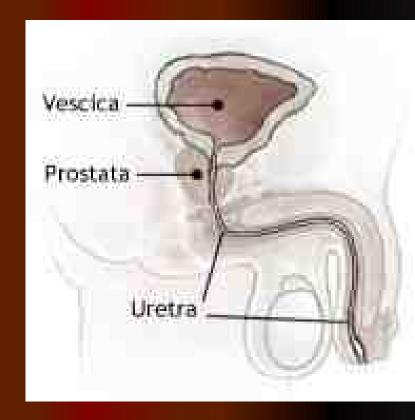






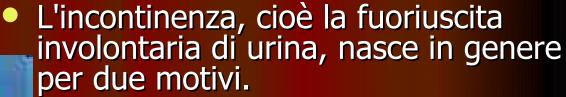
Decorso dell'uretra





femmina maschio

Incontinenza:



Il primo è determinato da un aumento della pressione dell'urina sulle pareti della vescica, e sui muscoli che hanno il compito di tenere chiusa la valvola che controlla l'emissione dell'urina.

Oppure può accadere che, a fronte di una pressione normale dell'urina sulla vescica, il sistema diventi incapace di contenerla a causa di una alterazione negli equilibri, carenza di MAGNESIO, che determinano il perfetto funzionamento di questo sistema di contenimento.



Incontinenza:

- La menopausa è sicuramente il principale fattore che causa l'alterazione dei meccanismi che regolano la minzione, che portano ai tipici problemi dell'incontinenza. La diminuzione degli ormoni estrogeni che si verifica durante la menopausa favorisce il rilasciamento dei tessuti rendendo più probabile un "prolasso" della vagina.
- Il **sovrappeso** può essere una causa e sicuramente è uno stato che aggrava i problemi di incontinenza: il peso in eccesso causa un aumento della pressione all'interno dell'addome, gli organi che si trovano nella parte superiore della pancia si spostano verso il basso e vanno a schiacciare la vescica.

CIPRESSO essenza

- E' stato preconizzato contro l'incontinenza d'orina.
- Riequilibratore generale, soprattutto del sistema nervoso.
- Efficace per combattere l'irritabilità.
- Vasocostrittore e tonificante delle vene, indicato perciò nelle emorroidi e varici.
- Antireumatico, antisudorifero.
- Anticancerogeno.
- Nell'emottisi, emorragie, dismenorree.
- Nella menopausa, pertosse, afonia.





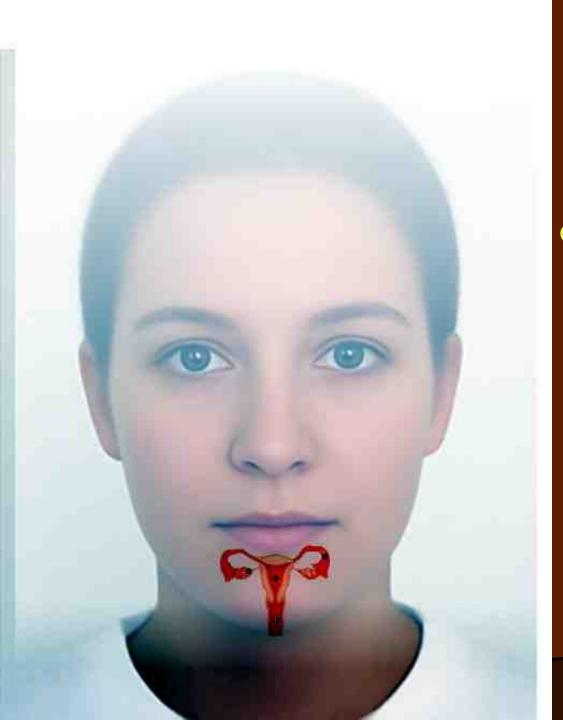
Corbezzolo e Uva ursina

- INDICAZIONI:
- infiammazione delle vie urinarie (cistite, pielonefrite, uretrite blenorragia, ipertrofia prostatica accompagnata da piuria, colibacillosi)
- incontinenza e ritenzione di urina
- litiasi urinaria infettata
- diarree, dissenteria, enterocoliti
- ematurie, menorragie, emottisi
- leucorree.

Fico d'india - Opuntia

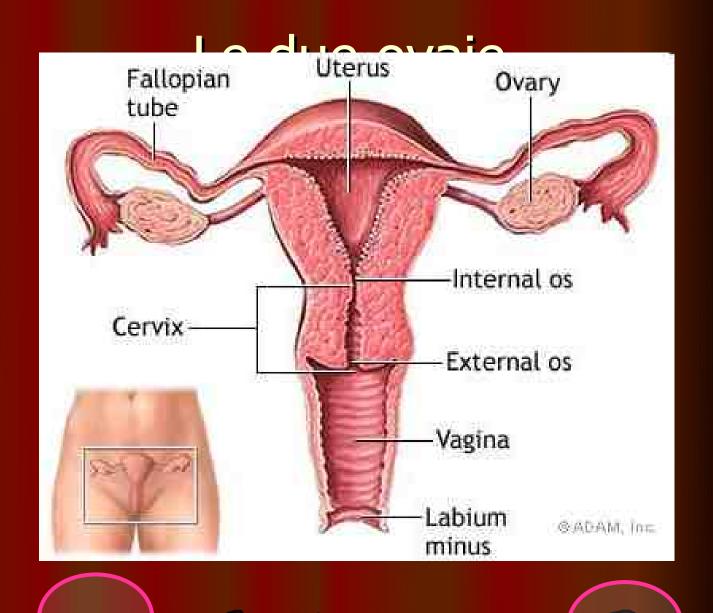
- Indicazioni:
- 1. Incontinenza, dolori alla prostata,
- infiammazione della vescica e disturbi funzionali,
- 3. profilassi contro il cancro alla vescica, rinforza la muscolatura dei basso ventre e le funzioni della vescica
- Effetti collaterali: Benessere e sicurezza in ogni situazione

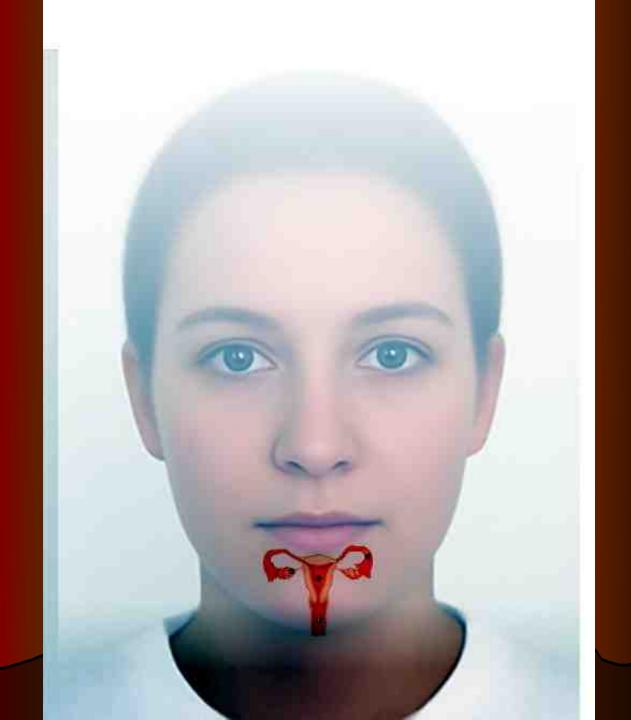




L'apparato genitale femminile

• è costituito dagli organi riproduttivi (ovaie, utero, tube di Falloppio, vagina e vulva) e dalle "strutture di sostegno" (pelvi, pavimento pelvico e legamenti).





Ovaia sinistra



Ovaia destra



Le due ovaie

- I primi organi deposti alla riproduzione sono le due ovaie, a forma di mandorla, lunghe da 2,5 a 5 centimetri, poste ai due lati dell'utero.
- Ogni ovaio è unito all'utero e alla rispettiva tuba uterina dai legamenti.
- La superficie dell'ovaio, che alla nascita è liscia, dopo la pubertà diventa irregolare per la presenza di sporgenze dovute ai follicoli e di infossature.

MACA Lepidium meyenii

- Disfunzionalità ovarica, I ginecologi americani prescrivono il Maca per regolare la funzionalità ovarica.
- Menopausa. In menopausa è preferito alla terapia ormonale sostitutiva, perché, al contrario degli ormoni esogeni, stimola naturalmente le ovaie e le altre ghiandole endocrine a produrre gli ormoni di cui l'organismo ha bisogno.
- E' dimostrato che l'assunzione del Maca allevia in maniera significativa i sintomi tipici che precedono e accompagnano la menopausa (vampate di calore, depressione e stanchezza, tachicardia, costipazione, perdita di tessuto osseo, secchezza vaginale).
- In caso di menopausa precoce l'uso del Maca può consentire la ripresa di un ciclo mestruale regolare, mentre in seguito ad isterectomia, con o senza rimozione delle ovaie, fa registrare in breve tempo un incremento dei livelli ematici di estradiolo e un miglioramento delle condizioni generali.



MACA Lepidium meyenii

- Attività immunostimolante.
- Attività anti-tumorale.
- Attività anti-invecchiamento. e la tonicità dei tessuti.
- Attività anabolizzante.
- Incremento della densità ossea...
- Coadiuvante nel trattamento delle anemie.
- Regolazione dell'asse ipotalamo-ipofisario.
- Attività afrodisiache e trattamento
- Trattamento della sterilità maschile e femminile

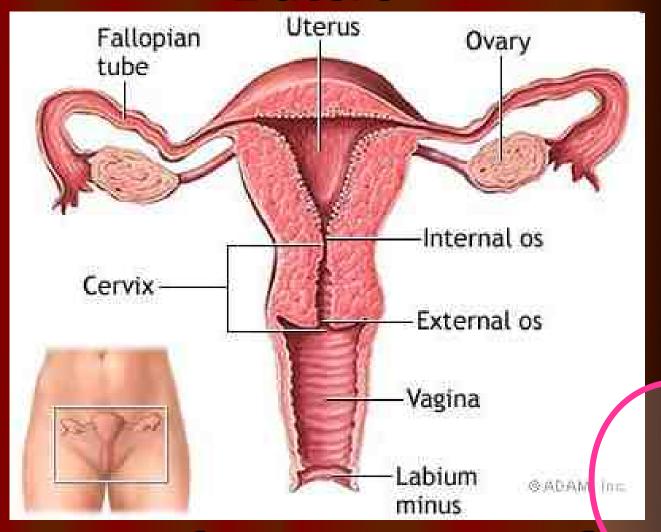


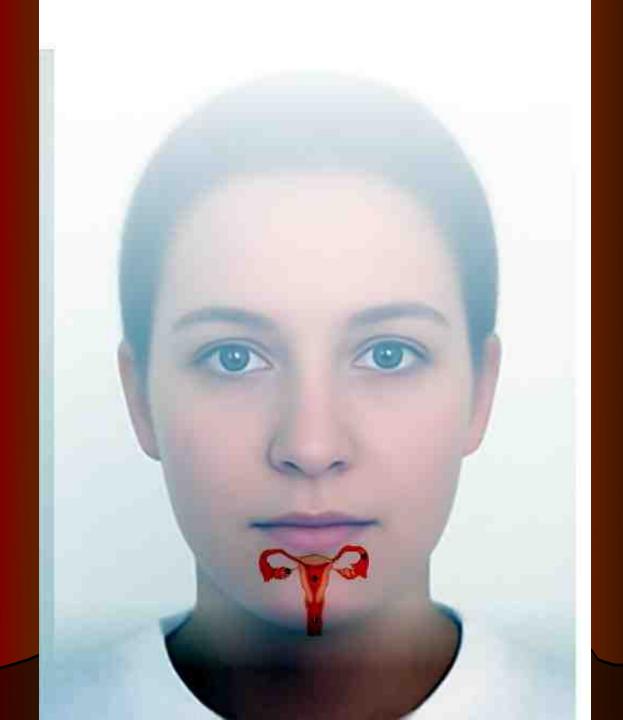
AVENA SATIVA

- Prevenire ansie con insonnia e paure.
- Insonnia generale in individui ipostenici
- Narcolepsia.
- Menopausa, con senso di pressione e dolore alle ovaie, utero, [dolori lombo-sacrali],
- Debolezza della vescica con nervosismo e senso di confusione; o con malinconia dopo cattive notizie.
- Sindrome Premestruale (PMS), con disposizione a spaventarsi facilmente,
- scarico di adrenalina, facilmente eccitabile.
- Appetito insufficiente , nervosismo, debolezza (con Trifolium).
- Isterismo con esaurimento adrenergic-indotto.



L'utero





Utero



L'utero

 L'utero è un organo cavo dalle dimensioni e dalla forma di una pera rovesciata, situato al centro della pelvi, dietro la vescica e davanti al retto ed è ricoperto dalle anse intestinali.

Malva purpurea

- INDICAZIONI:
- pielonefriti
- congestione prostatica e utero-ovarica
- prostatiti, uretriti, cistiti
- emorroidi
- metriti, salpingiti.



UNCARIA TOMENTOSA

- antinfiammatoria, antivirale, batteriostatica
- attività citostatica ed antitumorale
- antiulcerose, in gastroduodeniti e coliti infiammatorie, nonché diverticolosi
- piaghe, ulcere cutanee, acne ed infiammazioni esterne e mucose
- antidiarroica
- ipotensiva o normotensivante
- ripristino degli equilibri ormonali in genere ed in particolare prostata ed utero
- antireumatico nell'artrite degenerativa e reumatoide.





CIMICIFUGA RACEMOSA

- Amenorrea , con irritazione, dolore pelvico e lombare; acuto o cronico, con congestione, irritazione.
- dismenorrea con utero congestionato e dolore che peggiora camminando o facendo gradini o l'arrampicarsi.
- Menarca ritardato ([Amenorrea] primario), in genere.
- Menopausa, con utero congestionato e dolore per camminare, ballare, dondolare.
- Menorragia con diarrea o Intestino colitico, con crampi.
- Dolore mestruale con diarrea o Intestino colitico, con crampi.
- Orchite/ [epididimite], con congestione venosa, pesantezza.
 Subacuto/ [prostatite] cronico, con dolore pelvico e sacrale.
- Utero, [atonia], con dolore persistente Utero, prolasso.
- [vaginite] cronica con convolgimento utero, dolore da movimento.
- Travaglio, ritardato molto dolore; o con contrazioni deboli, eccentriche.
- Lattazione, eccessivo riflesso che provoca dolore.
- Primipara, [subinvolutione] uterina, con male ottuso, senso di pesantezza.
- Orecchioni con dolore muscolare.
- Apatia con dolore persistente alle giunture, e muscoli.





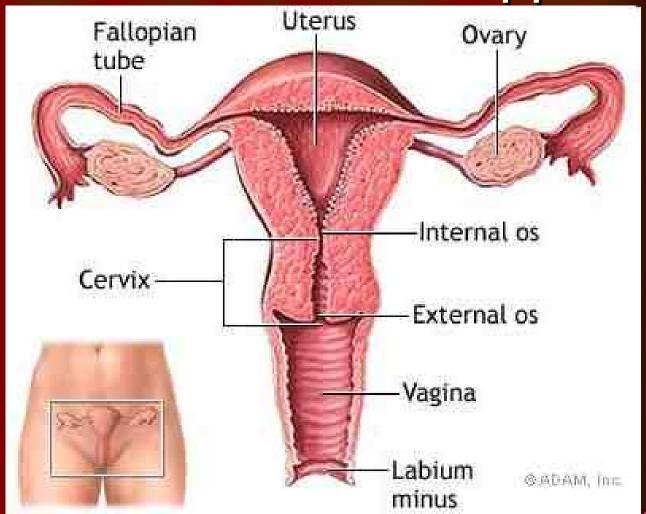
ANGELICA SINENSIS (DONG QUAI)

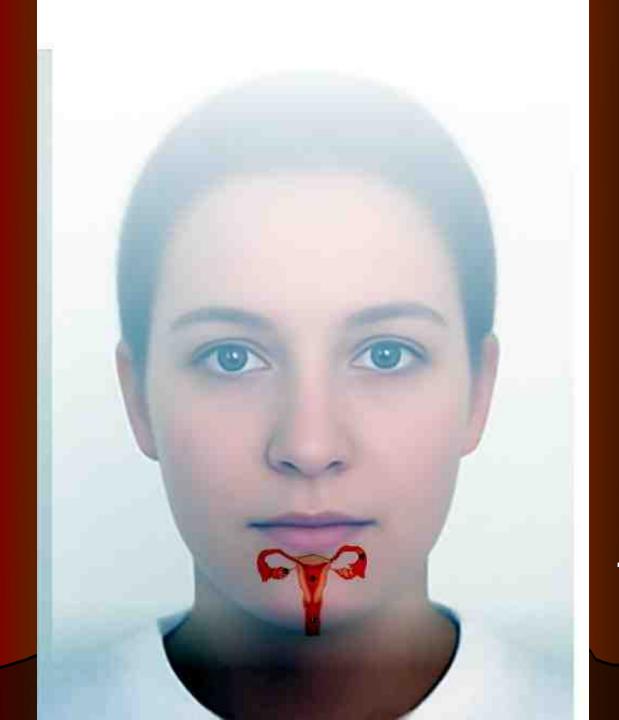
- "menopausa Chirurgica" dopo i 35 anni di età, come un'alternativa possibile alla terapia sostitutiva ormonale (con Glycyrrhiza).
- Menorragia, come un preventivo generale.
- Orchite/ [epididimite], cronico in anziano.
- Sindrome Premestruale (PMS), approccio iniziale; o se cronico, per tutto ciclo completo sempre più di 28 giorni.
- Subacuto/ [prostatite] cronico, con ingrossamento prostata con dolore persistente in maschi anziani.
- Sterilità (prendere per 4-5 giorni consecutivi un mese, inizio prima ovulazione).
- Sterilità, con [testosterone] depresso, sperma basso numero.
- Utero, [atonia].
- Malnutrizione anemia, dispepsia, anoressia, assimilazione insufficiente
- irritabilità funzionale pelvica.





Le due tube di Falloppio





Tuba Fallopio



Tuba Fallopio



Le due tube di Falloppio

 Le due tube di Falloppio (o tube uterine o salpingi) emergono dalla parte superiore dell'utero, una per lato, e misurano ciascuna circa 10-15 centimetri di lunghezza e poco più di mezzo centimetro di diametro. La parte terminale di ciascuna tuba si allarga "a ventaglio" in prossimità dell'ovaio corrispondente, formando una serie di sottili proiezioni digitiformi.

Kawa-Kawa

- PROPRIETÀ:
- battericida
- contro infezioni e putrefazioni
- sedativo (cistite, prostatico...).

• INDICAZIONI:

Uso orale:

- blenorragia
- prostatiti, cisti/i
- priapismo.

Uso esterno:

- vaginiti
- salpingiti
- metriti.





CANNELLA Cinnamomum verum

- Anti-infettivo potente ad ampio spettro di azione antibatterica, antivirale, antifungino e antiparassitario + + +
- immunostimolante (aumento IgA) + + +
- Stimolante neurotonico
- Indicazioni generali
- Stomatite, orofaringiti+ + + +,
- enterocolite odontalgia ++++, + +
- cistiti + + -
- salpingite + + +
- nasofaringite, bronchite acuta, grave + + +
- il dolore di gotta e reumatismi
- Controindicazioni: Neonati e bambini piccoli (dermocaustico aggressiva mucose).
- Nessuno, a dosi normali negli adulti (Attenzione per uso esterno).



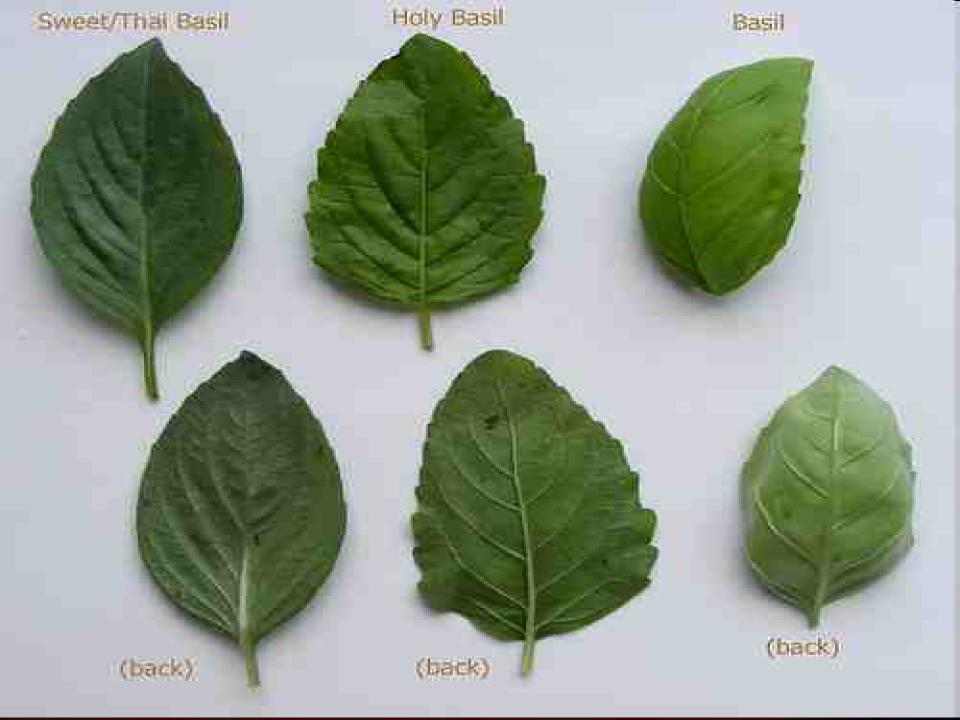
BASILICO Ocimum gratissimum

Proprietà

- Anti-infettivi + +, battericida (Staphylococcus aureus e streptococchi P bianco-hem. Gr.A, pneumococchi),
- viricide fungicida (lamblia, anchilostomi)
- Tonico stimolante digestivo neurotonico
- Antiartrosico + +
- ormono-simili (prostata?)

Indicazioni

- enterocolite, parassiti intestinali + +,
- carenze epatica Hepatopancreatic +
- bronchiti, polmoniti +
- prostatite congestizia
- neuropatia, la sclerosi multipla
- Artrosi (cervicale, lombare) + +
- metrite, salpingite, ipermenorrea



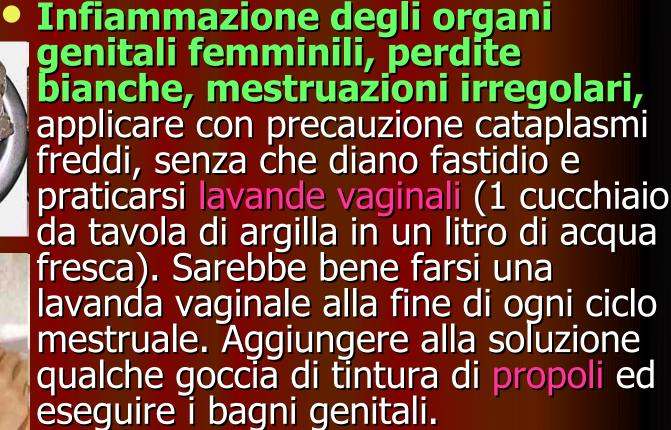
JUGLANS REGIA

- Salpingiti
- Cistite, Cistopieliti, Pielonefrite cronica, cistite cronica, prostatite cronica, pustolosi non follicolare, impetigine, salpingo metrite non gonococcica e non tubercolare, otiti croniche suppurate, antrace, ascesso, patereccio, ecc.
- Salpingometrite non gonococcica
- Prostatite
- Tracheite
- Bronchite non ostruttiva, Otite.
- Dermatosi pustolose non follicolari.
- Acne pustulosa, eczema infettivo, impetigine micosi.
- Suppurazioni croniche a livello delle mucose (tracheo-bronchiti, otiti croniche, salpingiti, cistopieliti).
- Diarrea conseguente a trattamenti antibiotici.
- Pancreatite cronica, sindrome da malassorbimento per insufficienza pancreatica (P. Henry).
- Sindromi da ipergammaglobulinemia.
- Flogosi croniche e suppurazioni croniche delle mucose respiratorie, urologiche, dermatologiche e otorinolaringologiche, bronchite cronica non ostruttiva,









Un enteroclisma mensile rinfresca l'intestino con due litri di acqua tiepida e due cucchiai di argilla finemente sciolta o mezzo bicchiere di acidulato di mele.



La prostata

 La prostata è la ghiandola che partecipa attivamente alla formazione del liquido seminale: una sua infiammazione potrebbe provocare anche un problema di fertilità.

Circa il 18/20% delle varie infertilità maschili sono verosimilmente da attribuire a stati infiammatori cronici della ghiandola prostatica e delle vescicole seminali (azione diretta dei batteri sul liquido seminale)



Valutando lo stile di vita,

le abitudini alimentari e sessuali dei Pazienti, si è potuto constatare e vedere che la Prostatite colpisce in misura maggiore i FUMATORI, le persone che abitualmente si cibano prevalentemente a base di FORMAGGI e CARBOIDRATI e meno verdura e frutta e che, dal punto di vista sessuale, sono soliti usare il coito interrotto ed avere rapporti con partner sessuali multipli.

Ippocastano o castagno d'india

- INDICAZIONI:
- emorroidi, varici, varicocele
- congestione del fegato
- congestione prostatica e del bacinetto
- disturbi della menopausa
- geloni.



SERENOA REPENS

- INDICAZIONI
- iperplasia prostatica
- funzione ringiovanente
- ricostituente
- aumentare la fertilità maschile e femminile
- raffreddore e la tosse
- mestruazioni irregolari
- funzione antinfiammatoria
- utile per il funzionamento della vescica



Jatoba (Hymenaea courbaril L.)

- Indicazioni:
- In presenza di dolori addominali, diarrea,
- mal di testa, artrite, reuma, asma, bronchite,
- cistite,
- epatite, diabete
- dolori alla prostata, cisti,
- beriberi, catarro, malaria, come energetico e altro
- Effetti collaterali: Nessuno noto



EPILOBIUM ANGUSTIFOLIUM

- Colica con diarrea cronica, noninfiammatoria.
- Dissenteria, tonico generale per il malassorbimento
- Gastroenteriti con colica, diarrea infettiva, senza febbre.
- Prostatiti, acute, in genere.
- Diarrea in neonati (con Menta piperita).
- Vomito dei bambini, con diarrea infett.



QUERCITINA

- inibisce l'attività di tutti i geni androgeno-inducibili, implicati nei fenomeni di androgenizzazione anche cutanea e nello sviluppo e la progressione del carcinoma della prostata.
- La quercetina sinergizza con la finasteride (Proscar) nel ridurre l'ipertrofia prostatica.
- La quercitina esercita un potente effetto differenziante e antiproliferativo in cellule neoplastiche indirizzandole verso la morte cellulare programmata (apoptosi).
- La quercitina, arresta lo sviluppo dei tumori del colon negli animali da esperimento, e ha un effetto antiproliferativo in vitro sul carcinoma della prostata androgeno-indipendente.

Prostata

- Il cancro alla prostata e' il secondo cancro piu' diffuso negli uomini, e il secondo capofila nella causa di cancro mortale negli uomini. Ad 1 uomo su 6 gli verra' diagnosticato il cancro alla prostata durante il loro percorso di vita.
- Quasi il 10% degli uomini soffriranno di infiammazione o infezione alla prostata (Prostatite).

Prevenzione dell'ipertrofia della prostata

- Alimenti Sì
- Cereali INTEGRALI (USO RIDOTTO DI FARINE)
- Legumi (IN PARTICOLARE SOIA E DERIVATI)
- Semi OLEOSI (IN PARTICOLARE NOCE E SEMI DI ZUCCA)
- Frutti DI MARE E PESCE AZZURRO
- olio DI SEMI DI GIRASOLE e di ZUCCA
- E OLIO DI LINO, SPREMUTI A FREDDO
- Alimenti No
- Pasta E PANE BIANCO
- Birra E ALCOLICI
- Dolci E ZUCCHERI RAFFINATI
- Proteine ANIMALI







I principi attivi fondamentali contenuti nei semi di Zucca sono le cucurbitine, i delta steroli, le fitosterine, le globuline vegetali, oltre alle vitamine F ed E, che esercitano un'azione protettrice delle membrane cellulari e antiossidante, specie la vitamina E abbinata al <mark>Selenio</mark>, che nei semi di Zucca è ben rappresentato.

In particolare la cucurbitina sembra avere un'azione preventiva nei confronti dei disturbi prostatici benigni, oltre ad un'azione antiparassitaria, specie sulla tenia, della quale favorirebbe il distacco dalla parete intestinale, facilitandone così l'eliminazione: anticamente si somministrava una dose massiccia di semi, a cui seguiva una purga per facilitare l'eliminazione del parassita.



Usi terapeutici METIONINA

- Favorisce l'attenuazione dei sintomi artritici e reumatici.
- E utile in tutte le situazioni che necessitano di un'azione disintossicante e antiossidante.
- Può ritardare lo sviluppo della cataratta.
- E utile in alcune manifestazioni del morbo di Parkinson (1 grammo al giorno, fino a 5 grammi per due mesi).
- Riduce gli eccessi di istamina che si riscontrano in alcune forme di schizofrenia.
- Può essere efficace nel trattamento di problemi alla colecisti derivanti dall'eccesso di estrogeni che può conseguire all'assunzione di farmaci contraccettivi.



- Usi terapeutici ZINCO
- Lo zinco aiuta ad eliminare i depositi di colesterolo ed è stato usato con successo nel trattamento dell'aterosclerosi.
- Lo zinco può contribuire ad una rapida rimarginazione delle cicatrici interne o di qualsiasi ferita alle arterie, e affretteranno anche i tempi in cui l'organismo rimargina certe ferite e cicatrici esterne.
- Lo zinco è benefico nella prevenzione e nel trattamento dell'infertilità. Garantisce anche un perfetto sviluppo e la maturità degli organi sessuali.
- La somministrazione di zinco può dare sollievo a quei pazienti affetti da morbo di Hodgkin e da leucemia.
- Viene anche usato nel trattamento della cirrosi del fegato e dell'alcoolismo.
- Lo zinco è efficace per la cura del diabete grazie ai suoi effetti regolatori sull'insulina nel sangue.



- Disturbi per cui può occorrere bio-disponibilità di zinco
- Ritardo nella crescita
- Mancata maturazione sessuale e riproduzione
- Mancanza di appetito e del gusto
- Lenta rimarginazione delle ferite e lenta ripresa dalle infezioni
- Cecità notturna
- Scarsa tolleranza al glucosio
- Mancata sintesi del collagene
- Difettoso metabolismo delle proteine e degli amminoacidi
- Dermatite
- Diabete
- Lenta rigenerazione ossea
- Attivazione del timo
- Stanchezza del sistema immunitario in pazienti affetti da cancro



- Usi terapeutici LEUCINA
- La leucina è indicata nel trattamento del morbo di Parkinson.
- La D-leucina (come la fenilalanina) può essere efficace nel potenziare l'azione analgesica delle endorfine prodotte dall'organismo.



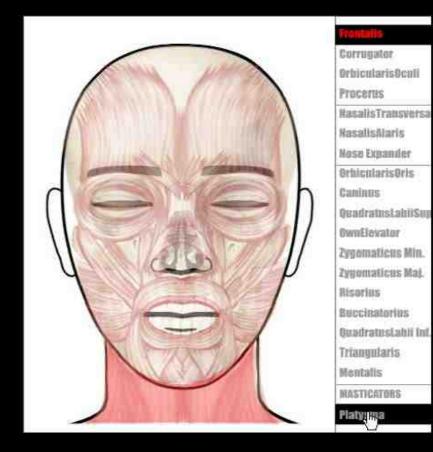
Usi terapeutici TRIPTOFANO

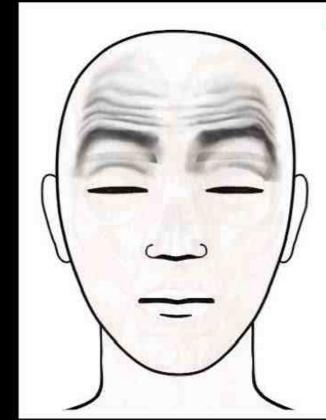
- E utile in alcune forme di emicrania vascolare.
- E un potenziale antidepressivo.
- E utile nei casi di eccesso di peso.
- Ha un potente effetto sedativo, se viene associato a magnesio e vitamina B6.
- E utile negli stati di depressione menopausale.
- Ha un potente effetto antidolorifico.
- E utile per individui affetti da morbo di Parkinson, che assumono farmaci levodopa.
- E efficace nel trattamento della "sindrome delle gambe senza riposo".
- Può essere efficace nel trattamento delle artriti reumatoidi (studi su animali).
- Può essere utile nei casi di discinesia tardiva.











Frontalis

Corrugator Orbicularis@cuti

Processes NasalisTransversa

NasalisAlaris

Nose Expander Orbicularis Bris

QuadratusLahiiSuj

Canines

OwnElevator Zygomaticus Min.

Zygomaticus Maj. Risorius

Buccinatorius

Quadratustabii Inf

Triangularis Mentalis

MASTICATORS

MIND CITAL DES

Flatysma



Frontalis

Currugator OrbicularisOculi

Procesus

NasalisTransversa

NasalisAlaris Nose Expander

Orbicularis@ris

Caninus QuadratustabiiSup

OwnElevator

Zygomaticus Min. Zygomaticus Maj.

Risorius

Buccinatorius Quadratustabii Inf.

Triangularis

Mentalis

MASTICATORS

Platysma























